

L'INTERVISTA FRANCESCO ERRANI

«Speriamo che il Pd arrivi prima della giustizia...»

di SAVERIO MIGLIARI

FRANCESCO Errani, consigliere comunale renziano (**nella foto**), ha una posizione molto critica rispetto alle mancate dimissioni del capogruppo in Regione Marco Monari. Su Facebook, commentando una dura riprenda del collega Andrea De Pasquale, Errani scrive così: «Spero che il Pd possa arrivare prima della giustizia... Leggiamo dai giornali di comportamenti non accettabili. Etica e educazione devono tornare a essere il nostro riferimento culturale e politico».

Secondo lei le mancate dimissioni potranno essere accettate dalla vostra base?

«Temo di no. Dispiace molto per quello che sta accadendo, perché così si alimenta l'antipolitica e si allontanano i cittadini dalle istituzioni».

Bisogna separare le questioni penali da quelle di opportunità politica?

«Sì, certo. La questione penale è compito della magistratura, ma se quanto scritto sui giornali fosse vero allora ci sono stati comportamenti inaccettabili. Noi come Pd dobbiamo dare il buon esempio,

altrimenti come possiamo chiedere ai cittadini di pagare le tasse?».

Se anche fosse legale pagare 700 euro un pranzo per tre persone, sarebbe anche legittimo?

«No, sono state certamente violate regole di buonsenso. Da quello che si capisce dai giornali mi pare anche che ci sia un grosso problema di controllo e verifica in Regione. In Comune tutto questo non sarebbe mai potuto accadere perché al momento del resoconto certe spese sarebbero state notate».

Ci racconti come si comporta lei in caso di trasferta o di iniziative politiche.

«Quest'anno ho organizzato tre

iniziative pubbliche e tutte sono state segnate a mie spese. Inoltre quando vado in trasferta mi faccio rimborsare il biglietto del treno in seconda classe, certo, ma il panino e la bibita me le pago io».

E come si fa a verificare che sia vero tutto questo?

«Andando sul sito Opendata del Comune si possono vedere tutte le spese precise di tutti i gruppi consiliari. Tutto viene pubblicato».

Cosa ne pensa dell'intervento del Governatore Vasco Errani, che pare abbia bloccato le dimissioni di Monari?

«Non sapevo nulla di quell'incontro. So però che una posizione molto più chiara ce la si aspettava dal segretario provinciale Raffaele Donini».

